

KONSTRUKTIONS

KPK 40

Scheda tecnica

BINDAN-KPK 40

Distributore Esclusivo per l'Italia :

Collmon srl.

Via Flli Cervi 95/p

50010 Campi Bisenzio(FI)

Tel. 055/8969733 E-Mail: info@collmon.it

Adesivo per costruzioni a base poliuretanica

A base poliuretanica per gli assemblaggi rapidi secondo la DIN 68 602 / EN 204

L'adesivo *KPK 40* è un adesivo monocomponente per costruzioni, senza solvente, con un tempo di reazione particolarmente rapido.

L'adesivo *KPK 40*, indurendo, genera una lieve schiuma; ad indurimento ultimato i giunti mantengono una minima elasticità, sono resistenti all'invecchiamento, all'acqua e alla temperatura ed hanno un effetto compensante la tensione.

L'adesivo *KPK 40* si può utilizzare per riempire le fessure e si può carteggiare dopo l'indurimento. Il *KPK 40* soddisfa le esigenze del gruppo D4 per gli incollaggi del legno secondo la DIN EN 204. Il colore è beige.

L'adesivo *KPK 40* viene utilizzato:

❶ In ambienti altamente esposti all'umidità

- per montare telai di porte e finestre
- Impiallaccature di telai su porte esterne, riempimenti di persiane con protezione superficiale
- Montaggio di cucine, tavole da lavoro di corion
- Incollaggio di telai di metallo, pavimenti di caravan

❷ Per incollaggi speciali

- Pannelli di masonite rivestiti, cartoni di fibra dura
- Incollaggio di materiali di legno con metalli, materie sintetiche, costruzioni a sandwich
- Incollaggio di lastre di gesso, così come di polistirolo e materiali di calcestruzzo
- Incollaggio di legno ad alta umidità

Indicazioni per la lavorazione

- ① Temperatura minima di lavorazione : min. + 5 °C , max. 40 °C
- ② Applicazione : a serpentina; in caso di superfici non assorbenti applicare su entrambi i lati con una spatola dentata
- ③ Umidità del legno : max. 18 % , ottimale tra 8 e 12 % , in caso di minore umidità del legno inumidire il pezzo con acqua
- ④ Tempo aperto : 8 – 10 min. circa (23 °C / 65 % di umidità relativa)
- ⑤ Tempo aperto – aggiungendo acqua nebulizzata: 3 – 4 min. circa
- ⑥ Peso di pressa : 2 – 3 kg/cm² (per incollaggi del legno compensato: 5 kg/cm²)
- ⑦ Temperatura di pressa : max. 60 °C . Il pressaggio a caldo non è necessario, però accelera il processo di reticolazione
- ⑧ Resistenza alla temperatura : da - 40 °C a + 80 °C allo stato indurito, WATT 91 > 8 N/mm²
- ⑨ Resistenza al taglio in caso di incollaggio di provini di alluminio (pretrattati chimicamente), in base alla prova DIN 53254, con un giunto di colla dello spessore di 0,2 mm a temperature diverse:
 - Resistenza al taglio a - 20 °C 14,5 N/mm²
 - Resistenza al taglio a + 20 °C 9,2 N/mm²
 - Resistenza al taglio a + 80 °C 4,9 N/mm²

©Indicazioni per lavorazione :

I substrati da incollare devono essere privi di polvere, di grasso e di olio, ed essere resistenti e stabili. Se necessario si consiglia prima di tutto di carteggiare il pezzo. Dare una mano di *KPK 40* a serpentina; per l'incollaggio di superfici spalmarlo con una spatola dentata; applicare l'adesivo su un lato; in caso di substrati non assorbenti si consiglia di applicare l'adesivo su entrambi i lati. Unire i pezzi e se necessario fissarli fino a raggiungimento della lavorabilità o dell'indurimento.

In caso di incollaggi con riempimento di fessure, l'adesivo *KPK 40*, a contatto con l'umidità, indurisce circa 2 – 3 mm al giorno. Aggiungendo acqua nebulizzata e a temperature più alte, il processo di indurimento viene accelerato. Togliere l'adesivo fresco eccedente.

Incollaggio di alluminio:

Soltanto su superfici pretrattate chimicamente o verniciate (anodizzate, fosfatizzate, cromatate) e non su alluminio grezzo.

©Indicazioni generali :

- ① Se viene utilizzata una pressa, va usato del distaccante. Si consiglia anche di proteggere le superfici di pressa dall'adesivo fuoriuscente, mettendovi sopra della carta siliconica.
- ② L'adesivo *KPK 40* si decompone se esposto a forti radiazioni ultraviolette. Questo effetto si nota soltanto quando l'accoppiamento non è preciso e si forma quindi un giunto di colla largo. Nelle scale esterne si deve perciò utilizzare *BINDAN –CIN*.
- ③ Proteggere l'adesivo *KPK 40* dal gelo. In caso di gelo non può più essere utilizzato.

©Smaltimento :

resti di adesivo indurito:	codice dei rifiuti 55906
resti di adesivo liquido:	codice dei rifiuti 55905

©Stoccaggio :

- ① Dopo l'uso, la confezione deve essere subito richiusa ermeticamente e conservata capovolta.
- ② Stoccare l'adesivo *KPK 40* tra + 5 °C e + 25 °C in confezioni originali chiuse.
Proteggere dal calore e dai raggi solari.
- ③ Magazzinaggio : garanzia di 8 mesi dal momento dell'acquisto

©Misure di sicurezza :

KPK 40 contiene difenilmetano-4,4'-, diisocianato, isomeri e omologhi.

Nocivo per inalazione. Irritante per le vie respiratorie, gli occhi e la pelle. Si consiglia di indossare occhiali protettivi e guanti. L'adesivo reagisce chimicamente con l'acqua, per questo si deve evitare assolutamente il contatto con gli occhi, la bocca e le mucose. In caso di contatto con la pelle non sciacquare con acqua, ma prima di tutto con lo spirito, se necessario con diluente. In caso di contatto con gli occhi, consultare subito il medico.

Le presenti indicazioni si basano sui risultati ottenuti nell'applicazione pratica e sulle prove da noi effettuate. Poiché non abbiamo influenza alcuna né sulla scelta dei materiali né sulla lavorazione, tali indicazioni non sono vincolanti. Questo vale anche per il ns. servizio di consulenza tecnica. In ogni caso si consiglia di effettuare personalmente delle prove pratiche.

Scheda dei dati di sicurezza (a norma CEE 91/155)

Adesivo per costruzioni KPK 40 a base poliuretanica

valida da: 07/2008

1. Identificazione della sostanza, della preparazione e dell'impresa

Indicazioni sul prodotto:

Nome commerciale:

Adesivo per costruzioni a base poliuretanica

Indicazioni sul produttore	/fornitore
BINDULIN-WERK H. L. Schönleber G. m. b. H. 90766 Fürth, Wehlauerstr. 53 - 59 90702 Fürth, Postfach 12 54	COLLMON srl Via F.lli. 95/p 50010 Campi Bisenzio (FI) Tel. 055/896 9733 / E-Mail: info@collmon.it

2. Composizione / informazioni sui componenti

Caratterizzazione chimica:

Miscela di sostanze, qui di seguito elencate, con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

N° CAS: 101-68-8	difenilmetano-4,4'-diisocianato	10-25%
EINCS. 202-966-0	Xn; R 20-36/37/38-42/43	
N° CAS: 96-48-0	Diidro-2 (3H) – furano	4,67%
EINCS. 202-509-5	Xn; R 22-36	

3. Identificazione dei pericoli

Denominazione dei pericoli:

Xn nocivo

Indicazioni dei pericoli specifici per le persone e l'ambiente:

R 20 nocivo per inalazione

R 36/37/38 irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

R 42/43 può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Contiene isocianati. Attenersi alle indicazioni del produttore.

Classificazione:

la classificazione corrisponde alle liste attuali della CEE.

4. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

portare all'aria aperta la persona esposta alla sostanza. In caso perdurino i sintomi, recarsi subito dal medico e sottoporsi a controllo medico.

Inalazione:

areare bene il locale, coprire la persona interessata e farla stare a riposo. Se il malessere persiste, consultare il medico.

Contatto con la pelle:

asciugare le parti di pelle interessate con il cotone o la cellulosa e subito dopo lavare con acqua e con un detergente delicato.

Contatto con gli occhi:

sciacquare delicatamente e accuratamente con molta acqua per circa 10 - 15 minuti. Consultare il medico.

Ingestione:

non provocare il vomito. Consultare il medico.

5. Misure antincendio

Materiali estinguenti adatti:

CO₂, polvere estinguente, getto polverizzato d'acqua o schiuma resistente all'alcol.

Pericoli particolari derivanti dalla sostanza stessa, dai prodotti della combustione o dai gas sprigionati:

in caso di incendio, possono liberarsi monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), acido cianidrico (HCN).

Equipaggiamento protettivo particolare:

mettersi un respiratore con adduzione d'aria indipendente da quella dell'ambiente e degli indumenti di protezione. Non inalare i gas di combustione.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure precauzionali per la sicurezza delle persone:

Provvedere ad una sufficiente areazione dei locali.

Misure di protezione ambientale:

Non gettare i residui nelle fognature, nelle acque e nel sottosuolo. Evitare che penetrino in fosse e cantine.

Processo di pulitura / raccolta:

raccogliere i residui di prodotto con materiali umidi leganti i liquidi (sabbia, farina fossile, legante di prodotti chimici, segatura). Dopo circa 1 ora metterli in un contenitore per i rifiuti; non chiudere il contenitore (sviluppo di CO₂). Mantenerli umidi e lasciarli per circa 7 - 14 giorni all'aria aperta in un luogo sicuro.

7. Manipolazione e stoccaggio

Indicazioni per un uso corretto del prodotto:

areare bene il locale, tenere lontano da alimenti e generi voluttuari. Evitare il riscaldamento sopra i 50 °C e il raffreddamento sotto i 10 °C. In caso di lavorazione a spruzzo è necessaria l'aspirazione dell'aria.

Indicazioni per la protezione antincendio ed antideflagrante:

non sono necessarie misure particolari.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei contenitori:

conservare soltanto nel recipiente originale.

Indicazioni per lo stoccaggio con altri prodotti:

non necessarie.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di stoccaggio:

conservare in luogo asciutto, tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio:

10 (VCI)

Classe delle disposizioni per i liquidi infiammabili:

non necessaria

8. Limiti di esposizione ed equipaggiamento per la protezione personale

Misure di protezione:

non sono necessarie misure speciali. Attenersi in generale all'igiene del lavoro, evitare il contatto con la pelle, ed il contatto con la bocca e la saliva.

Componenti con valori limite da sorvegliare, relativi al posto di lavoro:

101-68.8 difenilmetano-4. 4 '-diisocianato – MAK 0,05 mg/m³

Ulteriori indicazioni:

contiene isocianati. Attenersi alle indicazioni del produttore.

Equipaggiamento per la protezione personale:

Misure igieniche e di protezione generali:

evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Tenere lontano dai generi alimentari e dai mangimi.

Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Protezione delle vie respiratorie:

nei posti di lavoro non sufficientemente ventilati e durante la lavorazione a spruzzo è necessario proteggere le vie respiratorie. Si consiglia di usare maschere d'aria fresca o filtri combinati A2-P2.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione.

Protezione degli occhi:

occhiali protettivi.

Protezione del corpo:

indumenti di protezione appropriati.

9. Caratteristiche fisiche e chimiche

Aspetto:

Forma : pastosa
Colore: beige
Odore: caratteristico

Cambiamento di stato:

Punto di fusione: non determinato
Punto di ebollizione: non determinato
Punto di infiammabilità: 111 °C
Autoinfiammabilità: il prodotto non è autoinfiammabile
Pericolo di esplosione: il prodotto non è pericoloso per l'esplosione
Densità: 1,53 g/cm³
Solubilità in acqua : insolubile
Viscosità: a 20 °C, 70 - 80000 mPas circa

10. Stabilità e Reattività

Condizioni termiche da evitare:

non surriscaldare, polimerizzazione a partire da 260° C circa, scissione di CO₂.

Reazioni pericolose:

reazione esotermica con ammine, alcol, con acqua per sviluppo di CO₂.
Pericolo di scoppio nei contenitori chiusi, dovuto alla formazione di pressione.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

nessuno conosciuto

11. Indicazioni sulla tossicologia

Tossicità acuta:

Effetti irritanti primari:

Pelle:

irritante per la pelle e le mucose.

Occhi:

effetto irritante.

Sensibilizzazione:

può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle e per inalazione.

Indicazioni tossicologiche:

nocivo, irritante.

12. Indicazioni ecologiche

Indicazioni generali:

classe di nocività per l'acqua 1 (autoclassificazione) - leggermente pericoloso per le acque. Non gettare il prodotto non diluito o grandi quantità dello stesso nelle fognature, nell'acqua di scarico e nelle acque. Il prodotto, a contatto con l'acqua, si trasforma nell'interfaccia in un prodotto di reazione rigido e insolubile (poliurea), a causa di formazione di diossido di carbonio. Questa reazione viene facilitata in particolar modo mediante sostanze tensioattive (per es. sapone) oppure mediante solventi idrosolubili.

13. Indicazioni per lo smaltimento**Consiglio:**

Non può essere smaltito con la normale immondizia. Non gettare i residui nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti:

- 08 04 00: rifiuti di adesivi e mastici (compreso il materiale repellente acqua) derivanti dalla produzione, preparazione, dalla vendita e dall'impiego.
- 08 04 09: adesivi e rifiuti di mastici, che contengono solventi organici o altre sostanze pericolose.

Confezioni sporche:

Consiglio: smaltimento in conformità alle disposizioni delle autorità locali.

14. Disposizioni per il trasporto

Trasporto via terra ADR/RID e GGVS/GGVE: (nazionale e estero)

Classe ADR/RID –GGVS/E: -

Trasporto via mare IMDG/GGV See:

Classe IMDG/GGVSee -

Trasporto via aerea ICAO-TI e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA: -

Trasporto / ulteriori indicazioni: merce non pericolosa, proteggere dal bagnato.

15. Disposizioni per il contrassegno

Contrassegno secondo le direttive CEE:

il prodotto è stato classificato e contrassegnato secondo la direttiva CEE e le disposizioni sui materiali pericolosi. Attenersi alle misure precauzionali necessarie per l'uso di prodotti chimici.

Lettera di riferimento e indicazione dei pericoli del prodotto:

Xn nocivo

Componenti determinanti il pericolo per l'etichettazione:

difenilmetano-4,4'-diisocianato

Frase di rischio:

- 20 nocivo per inalazione.
- 36/37/38 irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- 42/43 può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:

- 23 non respirare il vapore.
- 26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
- 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
- 36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- 45 in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
- 51 usare soltanto in luogo ben ventilato.

Contrassegno particolare di determinati preparati:

Contiene isocianati: attenersi alle indicazioni del produttore.

Comitato tecnico dell'aria:

Classe NK – quota in %: 2,5-10 %

16. Ulteriori indicazioni

Le indicazioni fatte sulla presente scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un'autorizzazione scritta, il prodotto non può essere usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. L'utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie.

Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano garanzia alcuna per le proprietà dello stesso.
